

Due copia conforme

N° 16992 L. 2/2

£ 138,40
Aut. 116 = Mand. 398

Il Prefetto
della Provincia di Grosinone

Considerato che la Congregazione di Carità di San Donato Val di Comino non ha ancora fatto pervenire, malgrado le varie sollecitazioni, il prospetto contenente i dati relativi alla consistenza patrimoniale propria e delle locali istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, dati richiesti con la circolare prefettizia in data 27 luglio u. s. N° 16992.

Ritenuto l'urgenza di acquisire agli atti di Ufficio tale documento per dare corso agli ulteriori adempimenti superiormente disposti;

Visto l'art. 13 della legge Comunale e Provinciale

Segreto

Il Sig. Vazano Pasquale è incaricato di recarsi presso la Congregazione di Carità di San Donato Val di Comino per ritirare il documento di cui sopra, documento per cui esatta e sollecita compilazione è incaricato di collaborare il Segretario del Comune.

Al predetto Commissario sarà corrisposto, a carico dell'Ente, (ed occorrendo, mediante anticipazione della somma da parte della cassa Comunale, salvo rivalsa) l'indennità giornaliera netta di L. 35. (trentacinque) oltre il rimborso delle spese di viaggio come per legge.

Grosinone 5 Settembre 1936 XIV per Il Prefetto



Associazione Nazionale
fra Mutilati ed Invalidi di Guerra

Sezione Provinciale di Ravenna

Onorate l'Altissimo
Poeta

N. di Prot. 1376

Riservata Personale urgente ai Sigg. Podestà e Commissari del Regno

Oggetto: "TEMPIO VOTIVO", nella "ZONA DANTESCA"

Ill.mo Signore,

Nell'Anno I dell'Impero gli Italiani, per volere del DUCE, si apprestano ad onorare degnamente Dante Alighieri.

BENITO MUSSOLINI, ogni qualvolta si reca in terra di Romagna a meditare, nella Rocca delle Camminate, i nuovi destini della Patria, non tralascia mai di portare il Suo personale omaggio all'Altissimo Poeta.

I Mutilati, custodi delle più alte tradizioni nazionali, si sono proposti di erigere nella "Zona Dan-tesca", un "Tempio Votivo", al sacrificio e alle gesta eroiche del soldato italiano di ieri e di oggi.

A questo scopo Essi hanno ottenuto dal Ministero della Stampa e Propaganda l'autorizzazione a diffondere in tutto il Regno un'artistica cartolina commemorativa, in occasione dei festeggiamenti che, nel prossimo Settembre, presente S. E. il Capo del Governo, Ravenna tributerà a Dante.

La sottoscrizione per i fondi destinati alla co-

struzione di tale " Casa di Sacrificio „ è stata aperta da Benito Mussolini con una personale generosa e significativa elargizione di L. 10.000.

Per la realizzazione del " Tempio Votivo „ da erigersi nella Zona sacra al Poeta, i Mutilati si sono fatti promotori della raccolta dei contributi personali di tutti i Sigg. Podestà e Commissari dei Comuni del Regno, quale plebiscitaria testimonianza della venerazione del popolo Italiano al Poeta: DANTE ALIGHIERI.

I Sigg. Podestà e Commissari dovranno inviare, su carta intestata del proprio Comune, una frase di omaggio all'Altissimo Poeta e di esaltazione delle recenti glorie Imperiali volute dal Duce del Fascismo, apponendo la loro firma autografa.

I fogli dei Sigg. Podestà e Commissari saranno raccolti per provincia ed opportunamente rilegati, a cura dei Mutilati, in artistici albums, che saranno presentati al DUCE nel giorno dell'inaugurazione della "Zona Sacra „ ad ogni Italiano e verranno custoditi nel "Museo Dantesco „ a perenne testimonianza dei sentimenti di ammirazione e di venerazione del popolo Italiano verso il Vaticinatore della grandezza ed indipendenza italiana e verso il Forgiatore dei destini dell'Impero.

Per questo i Mutilati si permettono di rimettere con la presente, contenute in un'artistica fascetta, n. 10 cartoline commemorative, nella certezza che la S. V. vorrà trattenerle, provvedendo a restituire a questa Sezione, con cortese sollecitudine, debitamente firmato l'accluso certificato d'allibramento, inviando una offerta non inferiore alle L. 15.

Si accettano oblazioni anche maggiori, le quali saranno iscritte in uno speciale elenco nella prima pagina dell'album della rispettiva provincia.

Più che la fiducia, i Mutilati nutrono la certezza che, in considerazione dell'altissimo significato nazionale che verrà ad assumere la lieve elargizione personale dei Primi Cittadini dell'Italia Imperiale, nessun Podestà e Commissario vorrà sottrarre il nome del proprio Comune alla plebiscitaria manifestazione di omaggio al Poeta ed al Duce.

Ringraziando, si prega, per ragioni di ovvia tempestività, di volere aderire con cortese sollecitudine.

Distinti saluti fascisti.

IL SEGRETARIO

(Cav. Domenico Baldazzi)



IL COMITATO ESECUTIVO

Comm. Ero Bonazzi

Comm. Carmelo Strati

Cap. Coliola Giovanni

Cav. Morini Armando



Ravenna, li 20 Agosto 1936-XIV.

Letto
24.8.36
Leg. unid.
2.15
lung